



JOHN HART

Il rito del fuoco Nutrimenti

Impossibile restare indifferenti quando una quarta di copertina azzarda paragoni così altisonanti come *Huckleberry Finn* e *Il signore delle mosche* e tantomeno se l'autore in questione è un pluripremiato “specialista” del thriller come l'americano John Hart.

Per il suo secondo romanzo Hart ha voluto “giocare in casa” – i luoghi de *Il rito del fuoco* sono quelli della sua North Carolina e persino le identità di due figure centrali della storia sono stati presi in prestito da amici dello scrittore – e gli effetti positivi di tale scelta non tardano affatto a venire alla luce attraverso la pur complessa trama del racconto e l'accurata e incisiva caratterizzazione dei personaggi. Una narrazione à la *The True Detective* – e all'adolescente Johnny Merrimon si può ben riconoscere questa qualifica –, insomma, un mix di oscuro, torbido, criminale ed anche eroico che provvede a mantenere alta la tensione e l'attenzione del lettore dalla prima all'ultima pagina. Elio Bussolino

